

MAPPATURA DEI PROCESSI

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi	Azioni o misure preventive previste	tempistica	responsabile dell'azione o misura preventiva	note/ eventuali oneri finanziari
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, agibilità edilizia)	6	Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" - Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione - Compilazione di check list puntuale per istruttoria	Azioni già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico	Passaggio parte delle pratiche in Commissione comunale per il territorio e il paesaggio
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" - Pubblicizzazione del calendario sedute della commissione comunale e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salve motivate eccezioni	Azioni già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico	
Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie	6	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Azioni già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico	
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato	Azioni già in atto	Responsabile Ufficio Tecnico	
Area Gestione del territorio	Commercio/ Attività produttive	Controllo delle DIA/SCIA	4	Assenza di criteri di campionamento Non rispetto delle scadenze temporali	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" - Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	Azione già in atto	Responsabile Ufficio Licenze	Controllo di tutte le pratiche
					Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" - Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità dell'operato	Azione già in atto	Responsabile Ufficio Licenze	

	Area	Ambito	Catalogo dei processi	indice di rischio: probabilità* impatto	Rischi prevedibili	Azioni possibili	output/ indicatori	tempistica	Responsabile	note/oneri finanziari/connessione a strumenti di programmazione/ Indicatori di contesto	Anomalie
area contratti pubblici	Segreteria / Direzione Generale	Programmazione	definizione del fabbisogno	4	Alterazione ordine di priorità per favorire l'operatore economico	Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.	Delibera pubblicata sull'albo digitale	entro il 15 di dicembre di ogni anno	Segretario comunale	Un indicatore utile per la fase in esame è quello relativo all'analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale. Nel caso in cui la somma dei valori di questi affidamenti, per gli stessi servizi o forniture, sia superiore alle soglie di rilevanza comunitaria che impongono di affidare tramite procedure aperte o ristrette, potranno essere necessari approfondimenti volti a comprendere le ragioni di una programmazione carente che ha condotto al frazionamento delle gare.	L'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali, la reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi soggetti la presenza di gare con unica offerta valida
	Area Tecnica	Progettazione	individuazione degli elementi essenziali del contratto;	6	fuga di notizie/alterazione della concorrenza	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	dichiarazioni firmate dai commissari	prima di conferire l'incarico	Responsabile del servizio	Un indicatore riguarda il rapporto tra il numero di procedure negoziate con o senza previa pubblicazione del bando e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate dalla stessa amministrazione in un definito arco temporale. Un indicatore analogo può essere costruito considerando non il numero ma il valore delle procedure non aperte, da rapportare al valore complessivo delle procedure in un periodo determinato. Numero di affidamenti fatti in un determinato arco temporale che hanno utilizzato come criterio di scelta quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). Un indicatore facilmente calcolabile è quindi il conteggio degli affidamenti fatti con OEPV rispetto a tutti gli affidamenti effettuati in un determinato periodo e anche una valutazione complessiva per questi specifici affidamenti del peso percentuale delle componenti qualitative rispetto a quelle oggettivamente valutabili.	la mancanza o l'incompletezza della determina a contrarre la carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; la previsione di requisiti restrittivi di partecipazione; nelle consultazioni preliminari di mercato, la mancanza di trasparenza nelle modalità di dialogo con gli operatori consultati; insufficiente stima del valore dell'appalto senza computare la totalità dei lotti; l'acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni, accordi quadro e mercato elettronico;
					Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta.	linea guida dell'ACP e Agenzia provinciale	in atto	Responsabile del servizio		la non contestualità nell'invio degli inviti a presentare offerte; la redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva;
					Abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	Applicazione della legge provinciale sugli appalti pubblici (L.P. n. 16/2015) nella scelta della procedura	linea guida dell'ACP e Agenzia provinciale	in atto			il ricorso al criterio dell'OEPV, nei casi di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa e viceversa, l'adozione del massimo ribasso per prestazioni non sufficientemente dettagliate.
	Area Contratti e Appalti	selezione del contraente	la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;	2	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte, prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara oppure, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo in presenza di più persone.	uso programma di protocollazione informatica	in atto	Responsabile del servizio	Il numero di procedure con un solo offerente potrebbe essere rapportato al numero totale di procedure attivate dall'amministrazione nel periodo in esame. Può, inoltre, essere utile calcolare, per ciascuna procedura attivata in un definito arco temporale, il numero medio delle offerte escluse rispetto alle offerte presentate.	l'assenza di pubblicità del bando e dell'ulteriore documentazione rilevante, l'immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando, il mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (ad esempio, la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte o la nomina di commissari esterni senza previa adeguata verifica dell'assenza di professionalità interne o l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità), la presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi, l'assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata, l'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza.
					la nomina della commissione di gara;	2	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	Dichiarazioni dei commissari		prima dell'insediamento della commissione

		Verifica aggiudicazioni e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	2	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	Direttive interne che assicurino la verifica dei requisiti Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa	Direttiva interna Check list	disciplinato dalla legge provinciale n. 16/2015; in atto	Responsabile del servizio		
Area Tecnica	esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario;	6	alterazione successiva della concorrenza	Publicazione della delibera di approvazione della variante del contratto originario.	monitoraggio semestrale	in atto	Responsabile del servizio	Sebbene le varianti siano consentite dalla normativa, la presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti dovrà essere analizzata, verificando le cause che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. Rapporto, relativamente ad un predeterminato arco temporale, tra il numero di affidamenti interessati da proroghe ed il numero complessivo di affidamenti. Fermo restando che le proroghe non sono consentite dalla norma, in alcuni casi le amministrazioni prorogano i contratti per brevi lassi di tempo al fine di garantire la continuità delle prestazioni in attesa di nuove aggiudicazioni o della possibilità di adesione ad accordi quadro.	la concessione di proroghe dei termini di esecuzione, il mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti, la presenza di contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore derivante dalla necessità di modifica del progetto, l'assenza del Piano di Sicurezza e coordinamento, l'ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.	
		ammissione delle varianti;	6	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti.	monitoraggio semestrale	in atto	Responsabile del servizio			
		opposizione di riserve;	4	lievitazione fraudolenta dei costi	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito	monitoraggio semestrale	in atto	Responsabile del servizio			
		gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore	pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni	monitoraggio semestrale	in atto	Responsabile del servizio			
		effettuazioni e di pagamenti in corso di esecuzione.	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria	monitoraggio semestrale	in atto				
Area Tecnica	rendicontazione	nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	4	incarico di collaudo a soggetti compiacenti	Applicazione della legge provinciale in materia di appalti pubblici (L.P. n. 16/2015) nella scelta del collaudatore.	linea guida	in atto		Si tengono sotto osservazione le potenziali anomalie ed indicatori elencati nel D.M. interni del 25 Settembre 2015 (antiriciclaggio e antiterrorismo) al cui emergere scatta l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette	l'emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite. mancata acquisizione del CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico ovvero la sua mancata indicazione negli strumenti di pagamento	
		rendicontazione dei lavori in economia	4	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	monitoraggio semestrale	in atto				
Risorse umane	Risorse umane	Personale	Selezione/reclutamento del personale	4	disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	Creazione di griglie per la valutazione dei candidati Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	monitoraggio annuale	in atto	Responsabile del servizio		
					disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti	ad hoc	in atto	Responsabile del servizio		
	Personale	Vigilanza di contrasto agli illeciti	4	sviluppo di clima omertoso e non etico	Attivazione procedura di tutela del segnalante interno Formazione etica al personale	Messa a disposizione di apposito portale corso di formazione	entro l'anno 2024	Segretario comunale			

Area	Ambito	Processi con indice di rischio elevato	Pesatura rischio: probabilità x impatto	Rischi	Azioni o misure preventive previste	tempistica	responsabile dell'azione o misura preventiva	note/ eventuali oneri finanziari
Area Servizi alla persona	Sociale/ Cultura/Sport/Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	6	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" - Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	Azione già in atto	Ufficio Protocollo	
				Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" - Rielaborazione del regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri, requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	Azione già in atto	Ufficio Protocollo	
				Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione delle spese	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati e della rendicontazione delle spese" - Controllo del campione previsto da regolamento comunale	Azione già in atto	Ufficio Protocollo	
				Trattamento illecito dei dati personali	Rischio "Trattamento illecito dei dati personali" - Controllo del campione previsto da regolamento comunale - Revisione modulistica - valutazione correttezza delle pubblicazioni sul web	Azione già in atto	Ufficio Protocollo	Audit DPO